

zione per la costruzione d'una ferrovia di congiunzione fra quella di Torino, Cuneo e di Savona per la valle del Tanaro.

13,257. Il Capitolo della cattedrale di Como chiede che la tassa straordinaria del 30 per cento, per tutti i canonici delle cattedrali, venga unicamente applicata sui redditi eccedenti l'annua somma di lire 1600.

ATTI DIVERSI.

MICHELINI. Colla petizione di cui la Camera ha udito il sunto sotto il n° 13,257 il comune di Fossano, in aggiunta ad una petizione antecedente, presenta osservazioni alla Camera tendenti a dimostrare l'utilità che la strada ferrata in costruzione tra Torino e Savona si dirami a Fossano e vada a Carrù.

Io prego la Camera a voler dichiarare l'urgenza di questa petizione, e di trasmetterla alla Commissione incaricata delle convenzioni ferroviarie.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, la petizione n° 13,257 sarà dichiarata d'urgenza, e trasmessa alla Commissione incaricata di riferire sulle convenzioni ferroviarie.

(La Camera acconsente.)

CURTI. L'altro giorno io ebbi l'onore di presentare alla Camera due petizioni, l'una del capitolo metropolitano di Milano, e l'altra del capitolo cattedrale di Lodi, all'oggetto di raccomandarle precisamente all'attenzione della Camera e determinarne l'urgenza e l'invio alla Commissione dei Quattordici, alla quale venivano infatti inviate. Io mi faceva un dovere di tali sollecitazioni, come ripeto in oggi la calda raccomandazione di esaudire il voto di quei capitoli, non solo, ma anche di questi altri, i quali avevano precedentemente presentate eguali petizioni, appunto perchè venisse tolta l'applicazione della tassa del 30 per cento portata dall'articolo 18 della legge dell'agosto 1867 agli emolumenti che essi percepiscono annualmente in conseguenza della loro condizione di canonici.

Ieri ho presentata la petizione anche per il capitolo cattedrale di Brescia, che ha fatto pure recapito a me, ed oggi faccio per essa la medesima raccomandazione alla Camera.

Siccome gli argomenti che militano per il capitolo di Brescia sono identici a quelli degli altri capitoli summentovati; siccome ho veduto che generalmente da tutti i capitoli si è fatto lamento di questa applicazione di tassa e da parecchi venne presentata uguale petizione, e testè ho udito pure presentarsi una petizione da quelli di Como; così da questa concordia di lagni e di domande vede la Camera come sia generale il sentimento di tutti questi capitoli, che venga tolta una tassa che è assolutamente incomportabile alle loro forze e li rende impossibilitati a sopperire persino ai mezzi di sussistenza. Ragione per cui io mi credo

ognor più in dovere di raccomandare alla Camera la suddetta petizione del capitolo di Brescia, pregando il signor presidente perchè si compiacca inviare del pari la petizione stessa alla Commissione dei Quattordici, con ispeciale preghiera di occuparsene nell'occasione in cui riferirà sui provvedimenti finanziari che possono aver attinenza con siffatto argomento.

(La Camera acconsente.)

DE CAPITANI. Prego la Camera di volere dichiarare d'urgenza la petizione 13,257, colla quale i canonici del capitolo della cattedrale di Como domandano che la tassa straordinaria del 30 per cento per tutti i canonici delle cattedrali venga applicata unicamente sui redditi eccedenti la somma annua di lire 1600. Prego inoltre la Camera a voler inviare questa petizione alla Commissione dei Quattordici sui provvedimenti finanziari per le relative proposte.

(La Camera acconsente.)

COSTAMEZZANA. Colla petizione 13,255 il Consiglio gratuito che presiede agli ospizi civili di Parma, associandosi ad analoga istanza presentata dall'amministrazione degli ospedali e luoghi pii uniti di Brescia, chiede che gli impiegati alla sua dipendenza siano pareggiati, in quanto alla tassazione sulla ricchezza mobile, agli impiegati governativi, provinciali e comunali; vale a dire che la valutazione della tassa, per essi, abbia per base la sola metà dello stipendio di cui ciascun di loro fruisce. Essendo questa istanza fondata sopra principii di stretta equità, io prego la Camera a volerla dichiarare d'urgenza, onde possa essere trasmessa immediatamente alla Commissione dei Quattordici sui provvedimenti finanziari.

(La Camera acconsente.)

SANSONI. Colla petizione n° 13,248 i quattro pretori di Livorno sottopongono alla Camera alcune considerazioni sulla posizione dei giudici mandamentali, e domandano che questa venga migliorata, non tanto dal lato finanziario, quanto da quello della dignità e del decoro della magistratura.

Prego che questa petizione sia dichiarata d'urgenza e trasmessa alla Commissione incaricata dell'esame del progetto di riordinamento giudiziario.

(La Camera acconsente.)

PRESIDENTE. L'onorevole Tenani, per urgentissimi affari di famiglia, chiede un congedo di giorni sei; per mal ferma salute l'onorevole Tofano chiede un congedo di un mese; il deputato Bertolami di due.

(Cotesti congedi sono accordati.)

GRIFFINI L. Chiederei che fosse dichiarata d'urgenza la petizione di n° 13,255 del Consiglio degli istituti ospitalieri in Crema, avente per iscopo di domandare che vengano estesi anche agli impiegati delle opere pie amministrare da quel Consiglio i benefici dell'esenzione dalla tassa di ricchezza mobile, per la quale furono già fatte istanze anche nella odierna adunanza.

Domanderei quindi che questa petizione, oltre di